



Santé Mentale Exclusion Sociale  
Mental Health Social Exclusion

**Profilo dell' Istituzione - Associazione - Centro**  
Partecipante alla preparazione della X Conferenza EUROPEA SMES 2007  
**Tema : Interventi socio-sanitari di intermediazione : strada – casa – istituzione**

**MILANO 21-23 Settembre 2006**

<b>1. PROGRAMMA A MILANO: 22 Settembre 2006 dalle 14 alle 18 : workshop di approfondimento con esperti locali ed europei</b> <i>opzione complementare :</i> 21-22 -23 settembre: visite di studio nei centri proposti da Milano, per scambi di esperienze e valutazioni	
<b>1. NOME</b>	<b>CARITAS AMBROSIANA – CENTRO DIURNO “LA PIAZZETTA”</b>
▪ Indirizzo completo – Tél. / fax	Viale Famagosta, 2 – 20142 Milano Cell. 334.64.08.607
▪ E-mail - pagina web	<a href="mailto:piazzetta@farsiprossimo.it">piazzetta@farsiprossimo.it</a> <a href="http://www.caritas.it">www.caritas.it</a>
▪ Persona contatto e funzione	Spomenka Maric’ – Responsabile del Centro Diurno
<b>2. Breve Descrizione</b> <i>tenendo presente i diversi settori di intervento)</i>	La attività, ormai consolidata negli anni, della rete di coordinamento della Caritas Ambrosiana ha posto con ogni evidenza in luce la necessità di arricchire il panorama delle attività diurne, attraverso la costituzione di un CENTRO DIURNO A BASSA SOGLIA. Il concetto di <i>bassa soglia</i> , sebbene mutuato da quella esperienza, non va qui inteso come nel campo delle tossicodipendenze. La bassa soglia, nell’ambito della <i>homelessness</i> va considerata come possibilità di negoziazione individualizzata delle condizioni di accesso. Si tratta, cioè, di rendere disponibile una offerta per fruire la quale non sia necessario che l’utente si ponga degli interrogativi complessi. Questa utenza, difatti, si caratterizza per la <i>banalizzazione</i> della rappresentazione di sé e dei propri problemi che spesso vengono ridotti ai soli bisogni materiali: è necessario, pertanto, consentirle un luogo dove la capacità di comprendersi non sia la condizione d’accesso.
▪ Tipo di servizio (residenziale – diurno...)	Centro Diurno per persone senza dimora e gravemarginati, italiani e stranieri.
▪ Data di creazione del progetto	2004
▪ Finalità del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Offerta di uno spazio dove potersi “prendere una pausa” dalla strada, dove trovare risposta ad alcuni bisogni primari (stare al caldo e al coperto, lavarsi e prendersi cura di sé)</li> <li>▪ Offerta di un luogo dove costruire relazioni e rapporti sia tra gli ospiti sia con gli operatori.</li> <li>▪ Offerta di attività laboratoriali (ceramica, fotografia, informatica di base, cineforum) come spazi di espressione della creatività e di consolidamento delle relazioni ed acquisizione di alcune capacità di base.</li> <li>▪ Orientamento ai servizi territoriali, pubblici e privati.</li> <li>▪ Collaborazione a progetti di borsa lavoro tramite segnalazione di persone seguite presso il diurno.</li> <li>▪ Consolidamento di una rete tra associazioni del privato sociale ed istituzioni pubbliche, che si ramifichi territorialmente allo scopo di fare fronte alla complessità e alla dispersione del fenomeno delle povertà estreme;</li> </ul>
<b>3. IMPATTO DEL PROGETTO</b> <i>sulle politiche locali e/o nazionale in relazione a :</i>	
▪ Reinserimento sociale sociale	
▪ Accesso ai servizi sanitari	
<b>4. POPOLAZIONE MIRATA</b>	Personne senza dimora e gravi emarginati, italiani e stranieri.
<b>5. EQUIPE:</b>	
▪ Professionisti (funzioni ....)	Responsabile del centro diurno (educatrice) – 1 educatore – 1 educatrice
▪ Volontari	2 volontari
<b>6. STATUTO</b>	<b>FONDAZIONE Caritas Ambrosiana</b>
<b>7. DISPONIBILITA</b> <i>del Centro Istituzione per accogliere partecipanti alla Visita – scambio</i>	
▪ Giorno : 21-22-23 / Ora	
▪ Tematica che si intende approfondire	
▪ Metodo proposto per la visita /scambio	
▪ Persona di contatto	
▪ Partecipanti interni invitati alla visita/studio	

**N.B.:** questa scheda – profilo del Centro - sarà presentata ai Componenti del Gruppo di Pilotaggio